



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli
Venezia Giulia*



AGENZIA DEL DEMANIO

**CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI P.G. 2022)**

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal Provveditore dott. ing. Tommaso Colabufo, nato a Bitonto (BA) il 04/08/1965 C.F. CLBTMS65M04A893X

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal Direttore Regionale pro tempore dott. Massimo Gambardella, in forza dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 96/2021 prot. 22398 in ottemperanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021 ed in virtù della Determinazione n. 98 prot. 2021/22401/DIR del 17/12/2021,

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e ss.mm.ii. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agenzia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di

interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;

- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Provveditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che l'articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune modifiche alla disciplina del "Manutentore Unico" di cui all'12 del D.L. 98/2011;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo 8/10/2012, in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Provveditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Provveditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Provveditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adequamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia in data 07/12/2022 ha emanato il Piano Generale 2022;

- che il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;
- che il D.L. 68/2022 al comma 7 lettera b) prevede che "l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili";

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi inclusi nel Piano Generale 2022, anche a seguito di revisione dello stesso, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nelle schede allegate.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

1. L'Agenzia garantisce, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto e raccordo tra i Provveditorati alle OO.PP. e le Amministrazioni interessate per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
2. L'Agenzia provvede al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
3. L'Agenzia, relativamente agli interventi ricompresi nelle schede allegate, elabora periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente ai P.OO.PP, l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.

4. L'Agenzia, su motivata istanza dei Provveditorati, procede alla gestione delle ripianificazioni necessarie per eventuali integrazioni di fondi ovvero per favorire la realizzazione di interventi divenuti prioritari.
5. L'Agenzia, nell'ambito del processo contabile, provvede al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato regolare esecuzione, dietro documentata richiesta del competente Provveditorato, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegate entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia del Demanio, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.
2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.
4. Il Provveditorato si impegna a fornire all'Agenzia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dagli interventi di cui al Piano oggetto della presente Convenzione ogni utile informazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivante dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.
5. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.
6. Al fine di favorire la predisposizione e l'aggiornamento dei relativi fascicoli digitali i progetti dovranno essere sviluppati attraverso la metodologia BIM in tutte le fasi (di realizzazione e di avvio dell'opera) anche al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei costi.

7. Con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei molteplici fabbisogni manutentivi e favorire un più celere reimpiego delle risorse finanziarie i Provveditorati alle OO.PP. s'impegnano a comunicare tempestivamente l'asestamento dei rispettivi quadri economici.
8. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette altresì alle Amministrazioni utilizzatrici e all'Agenzia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali e gli "as built", indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del fascicolo digitale dell'immobile.

Art. 5

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi aventi importo complessivo lavori a partire da 100.000 euro, individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine, il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.
2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto esclusivamente a misura. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, espletata dal Provveditorato stesso.
4. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull'applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all'Agenzia.
5. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezzari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi quadro.

6. In caso di interventi di miglioramento/adequamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.
7. Gli interventi saranno realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.
2. Il Provveditorato potrà avvalersi, per la gestione di tutte le fasi della progettazione, dei professionisti selezionati dall'Agenzia in esito alla procedura degli Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura.
3. Le parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.
4. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.
5. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al d.lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegate alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento e aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo

informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo *Monitoraggio*), segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.

2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegate schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese. In caso di grave ritardo rispetto al cronoprogramma degli interventi da eseguire ovvero di mancato adempimento, parziale o totale, da parte del Provveditorato, l'Agenzia ha facoltà di intervenire ai sensi di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 3 del Decreto attuativo di cui in premessa.

Art. 8

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 9

(Attuazione della convenzione)

1. L'esecuzione degli interventi di cui alle schede allegate potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentito il Provveditorato, in caso di modifiche apportate al Piano Generale, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.L. 98/2011.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento è stralciato dalla convenzione quadro e può essere riproposto nel successivo piano triennale.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato.

Art. 10
(Durata)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui alle schede allegate, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le certificazioni di legge e i progetti "as built".

Art. 11
(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l'Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per il Provveditorato:</i>
<i>Direzione Regionale Veneto Sede di Venezia - Mestre Via Borgo Pezzana, n.1 Alla c.a. dell'ing. Marica Cestaro Telefono: 041 2381863 Alla c.a. dell'arch. Domenico Orobello Telefono: 041 2381830 Fax: 06 50516063 Mail: dre.veneto_ste@agenziademanio.it PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it</i>	<i>Al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia Via San Polo, n. 19 - 30125 - Venezia Alla c.a. dell'ing. Francesco Libonati Telefono 041 794383 Mail: francesco.libonati@mit.gov.it Alla c.a. della dott.ssa Tiziana De Zotti Telefono 0481 533357 Mail: tiziana.dezotti@mit.gov.it PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it</i>

Art. 12
(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13
(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per

la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it. Per il Provveditorato, il Titolare del trattamento dei dati è il Provveditorato alle Opere Pubbliche contattabile all'indirizzo e-mail oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Venezia, data protocollo

Per il Provveditorato

Il Provveditore

Dott. Ing. Tommaso Colabufo

f.to in modalità elettronica

ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Per l'Agenzia del Demanio

Il Direttore Regionale

Dott. Massimo Gambardella

f.to in modalità elettronica

ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005



Allegati: n. 6 interventi

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento		57661
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	VENETO	
Comune	PADOVA	
Indirizzo	VIA RISMONDO N.4	
RUP	Nome	FRANCESCO
	Cognome	LIBONATI
	Email	francesco.libonati@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	3397743631
ALTRO TECNICO	Nome	VALTER
	Cognome	PESCOSOLIDO
	Email	valter.pescosolido@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	0498750922
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'INTERNO	
Amministrazione Utilizzatrice	ARMA DEI CARABINIERI	
Descrizione Intervento	Ripristino strutturale del paramento murario esterno in mattoni faccia-vista con eliminazione elementi disconnessi e contestuale intervento miglioramento sismico palazzina operativa A Comando Provinciale CC - facciate nord, est, sud e ovest.	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Importo Lavori		1.980.000,00
Importo Quadro Economico		2.600.000,00
Progettazione interna		NO
Ricorso ad Accordi Quadro		SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	01/06/2023		
Aggiudicazione Provvisoria	31/07/2023		
Aggiudicazione Definitiva	07/08/2023		
Stipula Contratto	29/09/2023		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	30/11/2023		
Elaborazione Progetto Definitivo	09/01/2024		
Elaborazione Progetto Esecutivo	31/01/2024		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	30/04/2024		
Consegna Lavori	03/06/2024		
Fine Lavori	03/06/2026		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	03/09/2026		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	200.000,00		
2024	2.400.000,00		
2025			
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023			
2024	800.000,00		
2025	1.000.000,00		
2026	800.000,00		
2027			

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento		11842
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	VENETO	
Comune	PADOVA	
Indirizzo	via San Tommaso - ponte Sant'Agostino,1-3	
RUP	Nome Cognome Email Recapito Telefonico	FRANCESCO LIBONATI francesco.libonati@mit.gov.it 3397743631
ALTRO TECNICO	Nome Cognome Email Recapito Telefonico	VALTER PESCOSOLIDO valter.pescosolido@mit.gov.it 0498750922
Amministrazione Centrale Amministrazione Utilizzatrice	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE GUARDIA DI FINANZA	
Descrizione Intervento	Ristrutturazione completa due alloggi di servizio su edificio accostato di due piani.	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Importo Lavori		500.000,00
Importo Quadro Economico		650.000,00
Progettazione interna		NO
Ricorso ad Accordi Quadro		SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale	01/06/2023		
Avvio del Procedimento di selezione	31/07/2023		
Aggiudicazione Provvisoria	07/08/2023		
Aggiudicazione Definitiva	29/09/2023		
Stipula Contratto			

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	30/11/2023		
Elaborazione Progetto Definitivo	09/01/2024		
Elaborazione Progetto Esecutivo	31/01/2024		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	30/04/2024		
Consegna Lavori	03/06/2024		
Fine Lavori	31/12/2025		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	31/03/2026		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	100.000,00		
2024	550.000,00		
2025			
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023			
2024	80.000,00		
2025	500.000,00		
2026	70.000,00		
2027			

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento	48107
Stazione Appaltante	Provveditorato
Regione	VENETO
Comune	VENEZIA
Indirizzo	VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6 - MESTRE
RUP	Nome: GIORGIO Cognome: BARBATO Email: giorgio.barbato@mit.gov.it Recapito Telefonico: 041794400
ALTRO TECNICO	Nome: PAOLO Cognome: BELLONE Email: paolo.bellone@mit.gov.it Recapito Telefonico: 041794415
Amministrazione Centrale Amministrazione Utilizzatrice	MINISTERO DELL'INTERNO VIGILI DEL FUOCO
Descrizione Intervento	Manutenzione portoni autorimesse - Sostituzione caldaia centrale termica, filtrazione acqua impianto
Tipologia	Manutenzione Ordinaria
Importo Lavori	145.000,00
Importo Quadro Economico	188.500,00
Progettazione interna	NO
Ricorso ad Accordi Quadro	SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale	03/04/2023		
Avvio del Procedimento di selezione	03/05/2023		
Aggiudicazione Provvisoria	02/07/2023		
Aggiudicazione Definitiva	17/07/2023		
Stipula Contratto			

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	16/08/2023		
Elaborazione Progetto Definitivo	31/08/2023		
Elaborazione Progetto Esecutivo	16/10/2023		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	15/12/2023		
Consegna Lavori	29/01/2024		
Fine Lavori	27/05/2024		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	26/08/2024		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	143.500,00		
2024	45.000,00		
2025			
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	35.000,00		
2024	153.500,00		
2025			
2026			
2027			

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento	29874
Stazione Appaltante	Provveditorato
Regione	VENETO
Comune	VERONA
Indirizzo	via San Vitale,32
RUP	Nome FRANCO Cognome PROIA Email franco.proia@mit.gov.it Recapito Telefonico 3382617675-0458352485
ALTRO TECNICO	Nome ISABELLA Cognome BEGHINI Email isabella.beghini@mit.gov.it Recapito Telefonico 3477589619-0458352485
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'INTERNO
Amministrazione Utilizzatrice	POLIZIA DI STATO
Descrizione Intervento	Lavori di manutenzione straordinari degli edifici del complesso caserma F.Ili Turazza della Polizia di Stato sita in Via San Vitale , 32 in Comune di Verona
Tipologia	Manutenzione Straordinaria
Importo Lavori	1.645.000,00
Importo Quadro Economico	2.139.150,00
Progettazione interna	NO
Ricorso ad Accordi Quadro	SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	30/03/2023		
Aggiudicazione Provvisoria	30/04/2023		
Aggiudicazione Definitiva	30/05/2023		
Stipula Contratto	30/06/2023		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	30/07/2023		
Elaborazione Progetto Definitivo	30/08/2023		
Elaborazione Progetto Esecutivo	30/09/2023		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	30/11/2023		
Consegna Lavori	15/12/2023		
Fine Lavori	31/12/2025		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	30/01/2026		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	2.139.150,00		
2024			
2025			
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	100.000,00		
2024	1.000.000,00		
2025	1.000.000,00		
2026	39.150,00		
2027			

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento	30579
Stazione Appaltante	Provveditorato
Regione	VENETO
Comune	VICENZA
Indirizzo	CONTRA' S. TOMMASO N. 17
RUP	Nome FRANCESCO Cognome LIBONATI Email francesco.libonati@mit.gov.it Recapito Telefonico 3397743631
ALTRO TECNICO	Nome ENZO Cognome MINUCCI Email enzo.minucci@mit.gov.it Recapito Telefonico 0498750922
Amministrazione Centrale Amministrazione Utilizzatrice	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE GUARDIA DI FINANZA
Descrizione Intervento	Realizzazione di area parcheggio e sostituzione porta carraia. Interventi per il miglioramento delle funzionalità del complesso edilizio.
Tipologia	Manutenzione Ordinaria
Importo Lavori	140.000,00
Importo Quadro Economico	210.000,00
Progettazione interna	NO
Ricorso ad Accordi Quadro	SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale	01/07/2023		
Avvio del Procedimento di selezione	31/08/2023		
Aggiudicazione Provvisoria	10/09/2023		
Aggiudicazione Definitiva	10/11/2023		
Stipula Contratto			

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	10/01/2024		
Elaborazione Progetto Definitivo	20/02/2024		
Elaborazione Progetto Esecutivo	20/03/2024		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	31/05/2024		
Consegna Lavori	15/07/2024		
Fine Lavori	31/12/2024		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	31/03/2025		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	22.000,00		
2024	188.000,00		
2025			
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023			
2024	110.000,00		
2025	100.000,00		
2026			
2027			

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento	40965
Stazione Appaltante	Provveditorato
Regione	VENETO
Comune	VICENZA
Indirizzo	VIALE MAZZINI, 213
RUP	Nome FRANCESCO Cognome LIBONATI Email francesco.libonati@mit.gov.it Recapito Telefonico 3397743631
ALTRO TECNICO	Nome ENZO Cognome MINUCCI Email enzo.minucci@mit.gov.it Recapito Telefonico 0498750922
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'INTERNO
Amministrazione Utilizzatrice	QUESTURA
Descrizione Intervento	Manutenzione della recinzione perimetrale, anche mediante sostituzione di elementi metallici, Sostituzione completa delle tubazioni di scarico presenti nell'autorimessa, Rifacimenti impermeabilizzazione copertura edificio lato alloggi individuali, Rifacimento impianti di climatizzazione immigrazione.
Tipologia	Manutenzione Ordinaria
Importo Lavori	318.000,00
Importo Quadro Economico	410.000,00
Progettazione interna	NO
Ricorso ad Accordi Quadro	SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	15/07/2023		
Aggiudicazione Provvisoria	15/09/2023		
Aggiudicazione Definitiva	30/09/2023		
Stipula Contratto	30/11/2023		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	31/01/2024		
Elaborazione Progetto Definitivo	10/03/2024		
Elaborazione Progetto Esecutivo	10/04/2024		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	15/06/2024		
Consegna Lavori	20/08/2024		
Fine Lavori	30/05/2025		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	15/09/2025		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023	47.000,00		
2024	363.000,00		
2025			
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023			
2024	200.000,00		
2025	210.000,00		
2026			
2027			



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli
Venezia Giulia*



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO

ex art. 12 D.L. n. 98/2011

(INTERVENTI P.G. 2022)

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal Provveditore dott. ing. Gennaro Di Maio, nato a Napoli il 18/07/1963, codice fiscale DMIGNR63L18F839P

e

l’Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal dott. Ing. Sebastiano Caizza, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Veneto ed ivi domiciliato per la carica in via Borgo Pezzana n. 1, in forza dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla De-termina Direttoriale n. 106/2023 prot. 2023/17478/DIR e in forza della comunicazione organizzativa n. 53/2024 del 15/11/2024 e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17/12/2021,

(di seguito congiuntamente denominate le “Parti”)

PREMESSO

- che l’articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto “*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*”, e ss.mm.ii. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all’articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l’Agenzia del Demanio,

sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;

- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Provveditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che l'articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune modifiche alla disciplina del "Manutentore Unico" di cui all'12 del D.L. 98/2011;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo 8/10/2012, in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Provveditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Provveditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Provveditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adeguamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia in data 07/12/2022 ha emanato il Piano Generale 2022;
- che il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;
- che il D.L. 68/2022 al comma 7 lettera b) prevede che "l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili";
- tra questi, è ricompreso l'intervento identificato con codice INT_PROV_58352 in Venezia-Mestre;
- successivamente alla firma della CQ, con nota prot. n. 216/28-40-2010 del 18/02/2025 indirizzata al Provveditorato, il Comando Legione Carabinieri chiedeva di valutare la possibilità di accorpate gli interventi INT_PROV_36255 e INT_PROV_22481, riunendoli con l'INT_PROV_58352 per il quale veniva richiesto, allo stesso Provveditorato, di assumere le funzioni di S.A.;
- con nota prot. n. 16859 del 06/05/2025, il Provveditorato, nel riscontrare la nota prot. n. 216/28-40-2010 del 18/02/2025 si è reso disponibile ad assumere il predetto ruolo di Stazione Appaltante, concordando con l'accorpamento dei tre interventi sopra identificati;
- preso atto della disponibilità manifestata, con nota prot. n. 15498 del 05/06/2025 DSP ha autorizzato l'accorpamento gli interventi INT_PROV_36255 e INT_PROV_22481, con invarianza del QE complessivamente assentito pari a € 284.000,00 sotto un unico identificativo, ovvero INT_PROV_36255, con il PG 2020-2021 e la gestione unitaria dei due interventi finanziati sull'immobile in argomento (INT_PROV_36255 PG2020-2021 e INT_PROV_58352 PG 2022);
- per quanto al superiore punto e con stessa nota prot. n. 15498 del 05/06/2025, l'Agenzia ha altresì richiesto, al competente Provveditorato, la compilazione del cronoprogramma, al fine di procedere alla successiva integrazione della Convenzione Quadro relativa al PG 2022 per l'intervento di che trattasi (INT_PROV_58352)
- in adempimento alla richiesta della DSP, il Provveditorato, con nota prot. n. 29263 del 30/07/2025 (assunta al protocollo dell'Agenzia in pari data al n. 13020), ha trasmesso, su file excel, il cronoprogramma compilato;
- per quanto sopra riportato, con prot. n. 13940 dell'08/08/2025, l'Agenzia del Demanio ha trasmesso, al Provveditorato, l'atto aggiuntivo firmato, rimanendo in attesa della sua restituzione una volta che fosse stato sottoscritto anche dal Provveditore;
- nell'attesa della firma del citato atto aggiuntivo, il Provveditore f.f. ing. Valerio Volpe è stato sostituito con l'attuale Provveditore;

- conseguentemente è stato necessario procedere alla revisione dell'atto aggiuntivo, chiedendo l'aggiornamento del cronoprogramma dell'intervento, quest'ultimo trasmesso il 31/12/2025 ed assunto al protocollo dell'Agenzia del demanio al n. 477 del 13/01/2026.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi inclusi nel Piano Generale 2022, anche a seguito di revisione dello stesso, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nella scheda allegata.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

1. L'Agenzia garantisce, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto e raccordo tra i Provveditorati alle OO.PP. e le Amministrazioni interessate per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
2. L'Agenzia provvede al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
3. L'Agenzia, relativamente agli interventi ricompresi nelle schede allegate, elabora periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente ai P.OO.PP, l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.
4. L'Agenzia, su motivata istanza dei Provveditorati, procede alla gestione delle ripianificazioni necessarie per eventuali integrazioni di fondi ovvero per favorire la realizzazione di interventi divenuti prioritari.
5. L'Agenzia, nell'ambito del processo contabile, provvede al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato regolare esecuzione, dietro documentata richiesta del competente Provveditorato, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegate entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia del Demanio, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.
2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.
4. Il Provveditorato si impegna a fornire all'Agenzia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dagli interventi di cui al Piano oggetto della presente Convenzione ogni utile informazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivante dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.
5. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.
6. Al fine di favorire la predisposizione e l'aggiornamento dei relativi fascicoli digitali, in base alla tipologia di intervento e all'importo previsto dei lavori, il Provveditorato valuterà per lo sviluppo dei relativi progetti il ricorso alla metodologia BIM, tenuto conto anche delle espresse previsioni del Codice degli appalti pubblici, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei costi.
7. Con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei molteplici fabbisogni manutentivi e favorire un più celere reimpiego delle risorse finanziarie i Provveditorati alle OO.PP. s'impegnano a comunicare tempestivamente l'assestamento dei rispettivi quadri economici.
8. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette altresì alle Amministrazioni utilizzatrici e all'Agenzia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali e gli "*as built*", indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del fascicolo digitale dell'immobile.

Art. 5

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi aventi importo complessivo lavori a partire da 100.000 euro, individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine, il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.
2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto esclusivamente a misura. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propositogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, espletata dal Provveditorato stesso.
4. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull'applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all'Agenzia.
5. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezzari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi quadro.
6. In caso di interventi di miglioramento/adeguamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.
7. Gli interventi saranno realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.
2. Il Provveditorato potrà avvalersi, per la gestione di tutte le fasi della progettazione, dei professionisti selezionati dall'Agenzia in esito alla procedura degli Accordi Quadro per l'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura.
3. Le parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.
4. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.
5. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al d.lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegate alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento e aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo *Monitoraggio*), segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.
2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegate schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese. In caso di grave ritardo rispetto al cronoprogramma degli interventi da eseguire ovvero di mancato adempimento, parziale o totale, da

parte del Provveditorato, l'Agenzia ha facoltà di intervenire ai sensi di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 3 del Decreto attuativo di cui in premessa.

Art. 8

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 9

(Attuazione della convenzione)

1. L'esecuzione degli interventi di cui alle schede allegate potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentito il Provveditorato, in caso di modifiche apportate al Piano Generale, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.L. 98/2011.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento è stralciato dalla convenzione quadro e può essere riproposto nel successivo piano triennale.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato.

Art. 10

(Durata)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui alle schede allegate, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le certificazioni di legge e i progetti "*as built*".

Art. 11

(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l'Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per il Provveditorato:</i>
<p><i>Direzione Regionale Veneto</i> <i>Sede di Venezia - Mestre</i> <i>Via Borgo Pezzana, n.1</i> <i>Alla c.a. dell'ing. Marica Cestaro,</i> <i>Vicedirettore e Responsabile dell'Area</i> <i>Tecnica, Telefono: 041 2381863</i> <i>Alla c.a. dell'arch. Domenico Orobello</i> <i>Telefono: 041 2381830</i> <i>Mail: dre.veneto_ste@agenziademanio.it</i> <i>PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it</i></p>	<p><i>Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti</i> <i>Provveditorato Interregionale alle Opere</i> <i>Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto</i> <i>Adige – Friuli Venezia Giulia</i> <i>Via San Polo, n. 19 - 30125 - Venezia</i> <i>Alla c.a. dell'ing. Pierpaolo Baldrocco,</i> <i>dirigente dell'Ufficio 2 – Tecnico per la</i> <i>Regione Veneto</i> <i>Mail: pierpaolo.baldrocco@mit.gov.it</i> <i>Alla c.a. della dott.ssa Tiziana De Zotti</i> <i>Telefono 0481 533357</i> <i>Mail: tiziana.dezotti@mit.gov.it</i> <i>PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it</i></p>

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della

presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Per l'Agazia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agazia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agaziademanio.it. Per il Provveditorato, il Titolare del trattamento dei dati è il Provveditorato alle Opere Pubbliche contattabile all'indirizzo e-mail oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Venezia, data protocollo

Per il Provveditorato

Il Provveditore F.F.

Dott. Ing. Gennaro Di Maio

f.to in modalità elettronica

ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Per l'Agazia del Demanio

Il Direttore Regionale

Dott. Ing. Sebastiano Caizza

f.to in modalità elettronica

ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Allegati: n. 1 intervento (INT_PROV_58352)

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento	58352	
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	VENETO	
Comune	VENEZIA	
Indirizzo	MESTRE VIA MIIRANESE, 17	
RUP	Nome	Giorgio
	Cognome	Barbato
	Email	giorgio.barbato@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	041794428
ALTRO TECNICO	Nome	Giorgio
	Cognome	Moretto
	Email	giorgio.moretto@mit.gov.it
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'INTERNO	
	Amministrazione Utilizzatrice	
Descrizione Intervento		Lavori di messa a norma degli impianti elettrico, gas ed idrico per emissione del C.P.I.
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Importo Lavori		70.000,00
Importo Quadro Economico		85.000,00
Progettazione interna	NO	
Ricorso ad Accordi Quadro	SI	

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	02/03/2026		
Aggiudicazione Provvisoria	16/03/2026		
Aggiudicazione Definitiva	16/03/2026		
Stipula Contratto	16/04/2026		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	18/05/2026		
Elaborazione Progetto Definitivo	18/05/2026		
Elaborazione Progetto Esecutivo	18/06/2026		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	16/07/2026		
Consegna Lavori	31/08/2026		
Fine Lavori	30/11/2026		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	01/03/2027		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2025			
2026	75.000,00		
2027	10.000,00		
2028			
2029			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2025			
2026	75.000,00		
2027	10.000,00		
2028			
2029			

Sigle



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli
Venezia Giulia*



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO

ex art. 12 D.L. n. 98/2011

(INTERVENTI P.G. 2022)

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal Provveditore dott. ing. Gennaro Di Maio, nato a Napoli il 18/07/1963, codice fiscale DMIGNR63L18F839P

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal dott. Ing. Sebastiano Caizza, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Veneto ed ivi domiciliato per la carica in via Borgo Pezzana n. 1, in forza dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 116/2026 prot. 2026/4651/DA e in forza della comunicazione organizzativa n. 53/2024 del 15/11/2024 e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021,

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e ss.mm.ii. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agenzia del Demanio,

sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;

- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Provveditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che l'articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune modifiche alla disciplina del "Manutentore Unico" di cui all'12 del D.L. 98/2011;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo 8/10/2012, in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Provveditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Provveditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Provveditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adequamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l’Agenzia in data 07/12/2022 ha emanato il Piano Generale 2022;
- che il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l’Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;
- che il D.L. 68/2022 al comma 7 lettera b) prevede che “l’esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili”;
- tra questi, è ricompreso l’intervento identificato con codice INT_PROV_58352 in Venezia-Mestre;
- successivamente alla firma della CQ, il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri Tutela Ambientale di Treviso richiedeva al competente Provveditorato Interregionale OO.PP. di assumere le funzioni di Stazione Appaltante per l’intervento manutentivo sull’immobile di Viale G. Felissent n. 54, Villorba (TV);
- con nota del 25/02/2026 prot. n. 6678, il P.OO.PP. (nel richiamare la nota prot. n. 897 del 07/01/2026) comunicava al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la propria disponibilità a svolgere le funzioni di Stazione appaltante;
- conseguentemente, con nota prot. n. 6079 del 03/03/2026, la DSP dell’Agenzia del Demanio, comunicava l’avvenuto inserimento nel Piano Generale 2022 dell’intervento manutentivo richiesto, identificato con codice INT_PROV_64522 (ex INT_AMM_101509) stante l’accertata disponibilità delle necessarie risorse a valere sul pertinente capitolo 7753 del suindicato Piano;
- nel contempo e con stessa nota prot. n. 6079 del 03/03/2026, l’Agenzia del demanio ha trasmesso, al P.OO.PP., il file Excel per la compilazione del cronoprogramma;
- con nota prot. n. 9687 del 18/03/2026, il Provveditorato ha restituito il file compilato;
- conseguentemente è necessario procedere alla sottoscrizione del presente atto aggiuntivo alla convenzione originaria;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi inclusi nel Piano Generale 2022, anche a seguito di revisione dello stesso, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nella scheda allegata.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

1. L'Agenzia garantisce, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto e raccordo tra i Provveditorati alle OO.PP. e le Amministrazioni interessate per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
2. L'Agenzia provvede al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
3. L'Agenzia, relativamente agli interventi ricompresi nelle schede allegate, elabora periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente ai P.OO.PP, l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.
4. L'Agenzia, su motivata istanza dei Provveditorati, procede alla gestione delle ripianificazioni necessarie per eventuali integrazioni di fondi ovvero per favorire la realizzazione di interventi divenuti prioritari.
5. L'Agenzia, nell'ambito del processo contabile, provvede al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato regolare esecuzione, dietro documentata richiesta del competente Provveditorato, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegate entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di

selezione gestite dall'Agencia del Demanio, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.

2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agencia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.
4. Il Provveditorato si impegna a fornire all'Agencia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dagli interventi di cui al Piano oggetto della presente Convenzione ogni utile informazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivante dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.
5. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.
6. Al fine di favorire la predisposizione e l'aggiornamento dei relativi fascicoli digitali, in base alla tipologia di intervento e all'importo previsto dei lavori, il Provveditorato valuterà per lo sviluppo dei relativi progetti il ricorso alla metodologia BIM, tenuto conto anche delle espresse previsioni del Codice degli appalti pubblici, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei costi.
7. Con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei molteplici fabbisogni manutentivi e favorire un più celere reimpiego delle risorse finanziarie i Provveditorati alle OO.PP. s'impegnano a comunicare tempestivamente l'assestamento dei rispettivi quadri economici.
8. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette altresì alle Amministrazioni utilizzatrici e all'Agencia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali e gli "as built", indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del fascicolo digitale dell'immobile.

Art. 5

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi aventi importo complessivo lavori a partire da 100.000 euro, individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agencia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine, il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM –

Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.

2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto esclusivamente a misura. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, espletata dal Provveditorato stesso.
4. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull'applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all'Agenzia.
5. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezzari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi quadro.
6. In caso di interventi di miglioramento/adequamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.
7. Gli interventi saranno realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento

manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.

2. Il Provveditorato potrà avvalersi, per la gestione di tutte le fasi della progettazione, dei professionisti selezionati dall'Agenzia in esito alla procedura degli Accordi Quadro per l'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura.
3. Le parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.
4. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.
5. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al d.lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegata alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento e aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo *Monitoraggio*), segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.
2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegata schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese. In caso di grave ritardo rispetto al cronoprogramma degli interventi da eseguire ovvero di mancato adempimento, parziale o totale, da parte del Provveditorato, l'Agenzia ha facoltà di intervenire ai sensi di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 3 del Decreto attuativo di cui in premessa.

Art. 8

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del

Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 9

(Attuazione della convenzione)

1. L'esecuzione degli interventi di cui alle schede allegate potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentito il Provveditorato, in caso di modifiche apportate al Piano Generale, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.L. 98/2011.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento è stralciato dalla convenzione quadro e può essere riproposto nel successivo piano triennale.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato.

Art. 10

(Durata)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui alle schede allegate, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le certificazioni di legge e i progetti "as built".

Art. 11

(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l'Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per il Provveditorato:</i>
<i>Direzione Regionale Veneto Sede di Venezia - Mestre Via Borgo Pezzana, n.1 Alla c.a. dell'ing. Marica Cestaro, Vicedirettore e Responsabile dell'Area Tecnica, Telefono: 041 2381863</i>	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia Via San Polo, n. 19 - 30125 - Venezia</i>

<p><i>Alla c.a. dell'arch. Domenico Orobello</i> <i>Telefono: 041 2381830</i> <i>Mail: dre.veneto_ste@agenziademanio.it</i> <i>PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it</i></p>	<p><i>Alla c.a. dell'ing. Pierpaolo Baldrocco, dirigente dell'Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Veneto</i> <i>Mail: pierpaolo.baldrocco@mit.gov.it</i> <i>Alla c.a. della dott.ssa Tiziana De Zotti</i> <i>Telefono 0481 533357</i> <i>Mail: tiziana.dezotti@mit.gov.it</i> <i>PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it</i></p>
---	--

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
 Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
 Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
 Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it. Per il Provveditorato, il

Titolare del trattamento dei dati è il Provveditorato alle Opere Pubbliche contattabile all'indirizzo e-mail oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Venezia, data protocollo

Per il Provveditorato
Il Provveditore F.F.
Dott. Ing. Gennaro Di Maio
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Per l'Agenzia del Demanio
Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Sebastiano Caizza
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Allegati: n. 1 intervento (INT_PROV_64522)

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2022

Codice Intervento		64522
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	VENETO	
Comune	VILLORBA	
Indirizzo	Viale G. G. Felissent,54	
RUP	Nome Cognome Email Recapito Telefonico	Paolo Bellone paolo.bellone@mit.gov.it 041794451
ALTRO TECNICO	Nome Cognome Email Recapito Telefonico	Francesco Beraldo francesco.beraldo@mit.gov.it 041794465
Amministrazione Centrale Amministrazione Utilizzatrice	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA COMANDO CARABINIERI PER TUTELA	
Descrizione Intervento	intervento puntuale per ripristino manto di copertura ed eliminazione umidità di risalita al piano terra, ripristino pavimentazione piano primo, sostituzione serramenti e oscuri; allestimento cantiere, ponteggi e oneri del progettista.	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Importo Lavori		67.334,00
Importo Quadro Economico		90.000,00
Progettazione interna		NO
Ricorso ad Accordi Quadro		SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusioni Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	02/05/2026		
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva	30/05/2026		
Stipula Contratto	01/07/2026		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare			
Elaborazione Progetto Definitivo			
Elaborazione Progetto Esecutivo	01/09/2026		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	04/01/2027		
Consegna Lavori	01/02/2027		
Fine Lavori	05/04/2027		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	03/05/2027		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2026	13.500,00		
2027	76.500,00		
2028			
2029			
2030			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2026	8.830,00		
2027	81.170,00		
2028			
2029			
2030			